

BGer H 370/98 vom 29. Juni 2000

Bundesgericht, 2000-06-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_H_370_98

FR: TF H 370/98 du 29 juin 2000

IT: TF H 370/98 del 29 giugno 2000

Regeste

Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti

Erwägungen

E. 1

Qualora la lite non verta sull'assegnazione o il rifiuto di prestazioni assicurative, il Tribunale federale delle assicurazioni deve limitarsi ad esaminare se il giudizio di primo grado abbia violato il diritto federale, compreso l'eccesso o l'abuso del potere d'apprezzamento, oppure se l'accertamento dei fatti sia manifestamente inesatto, incompleto od avvenuto violando norme essenziali di procedura (art. 132 OG in relazione con gli art. 104 lett. a e b e 105 cpv. 2 OG).

E. 2

Nei considerandi dell'impugnato giudizio, ai quali può essere fatto riferimento, la Corte cantonale ha indicato in modo pertinente e completo quali siano i presupposti legali, di ordinanza e quelli sviluppati dalla giurisprudenza che devono essere adempiuti per poter applicare la procedura straordinaria di calcolo dei contributi per gli indipendenti (art. 9 cpv. 2 LAVS e art. 25 cpv. 1 OAVS ; DTF 106 V 76 consid. 3a; SVR 1994 AVS no. 4 pag. 7 consid. 2.3). In particolare, i mutamenti durevoli in seguito a cambiamento di professione, decisivi giusta l' art. 25 cpv. 1 OAVS , norma di eccezione da non interpretare in senso estensivo, devono aver influito sensibilmente sull'importo del reddito dell'assicurato. A questo proposito è opportuno ribadire segnatamente che, secondo la giurisprudenza, la modifica del reddito è sensibile se la variazione del medesimo è di almeno il 25 % (RCC 1992 pag. 500 consid. 2b, 1984 pag. 508 consid. 3b e sentenze ivi citate; cfr. pure DTF 110 V 9 consid. 3b), che il mutamento della qualifica giuridica di una parte del reddito non costituisce un motivo sufficiente per applicare la procedura straordinaria (RCC 1988 pag. 36 consid. 3b, 1980 pag. 210 consid. 2), e che nell'ipotesi in cui l'assicurato debba ridurre l'attività indipendente accessoria a seguito dell'assunzione di un impegno quale salariato permettendogli di svolgere la precedente attività soltanto in misura minore, non può essere ammesso un cambiamento di professione ai sensi dell' art. 25 cpv. 1 OAVS (RCC 1978 pag. 228 consid. 2b). Infine, il reddito di confronto, determinante per sapere se vi sia variazione sensibile del guadagno, è il reddito acquisito nel corso dell'ultimo esercizio commerciale che precede l'anno della modifica (RCC 1982 pag. 392 consid. 1; Käser, Unterstellung und Beitragswesen in der obligatorischen AHV, no. 14.60 pag. 285).

E. 3

a) La precedente istanza ha pure applicato correttamente i menzionati principi alla fattispecie concreta. Essa ha innanzitutto rilevato che secondo l'assicurato stesso la propria capacità finanziaria complessiva non era notevolmente mutata, in quanto a suo dire parte

del reddito indipendente era stato sostituito dallo stipendio percepito quale persona dipendente. Essa ha inoltre considerato che nel caso di specie un cambiamento di professione ai sensi della giurisprudenza non era intervenuto. Infine, dagli atti fiscali, vincolanti per la Cassa di compensazione (cfr. DTF 121 V 82 consid. 2c e sentenze ivi citate), i primi giudici hanno dedotto che il reddito aziendale percepito nel biennio 1993/1994, tassato nel 1995/1996, ammontava a fr. 77 000. -. Dalla dichiarazione fiscale 1997/1998 emergeva poi un reddito aziendale di fr. 88 000. - conseguito nel 1995 e di fr. 56 500. - nel 1996, con un reddito del lavoro di fr. 39 000. - nel medesimo anno. Ora, fondandosi sulla notifica di tassazione 1997/1998, nella quale era stato ritenuto un reddito del lavoro di fr. 19 500. - ed un reddito aziendale di fr. 54 000. -, per un totale di fr. 73 500. -, risultava che su quest'ultima modifica dei redditi la variazione intervenuta (tra fr. 88 000. - e fr. 73 500. -) era pari al 17 % soltanto, ossia inferiore alla quota stabilita dall'anzidetta giurisprudenza. b) Con il ricorso di diritto amministrativo l'insorgente nulla eccepisce che possa essere suscettibile di rimettere in forse le convincenti conclusioni del Tribunale cantonale. Egli si limita in effetti a sostenere, implicitamente, che la rinuncia all'applicazione della procedura straordinaria di calcolo dei contributi avrebbe quale effetto un incremento fittizio del reddito dell'ordine di fr. 39 000. -. Tuttavia, il tema non è di rilievo, e nemmeno il ricorrente cerca di confutare le argomentazioni sviluppate dall'autorità cantonale di ricorso nel giudizio impugnato. In particolare, egli non dimostra in alcun modo per quali motivi l'applicazione della procedura ordinaria sarebbe censurabile in concreto. c) In esito alle susesposte considerazioni, il ricorso si appalesa infondato. Esso deve quindi essere respinto, mentre merita tutela il giudizio contestato e la decisione da esso protetta.

E. 4

Non trattandosi in concreto di una lite avente per oggetto l'assegnazione o il rifiuto di prestazioni assicurative, la procedura non è gratuita (art. 134 OG e contrario). Visto l'esito della vertenza, in cui l'insorgente soccombe, le spese processuali sono poste a suo carico (art. 135 e 156 cpv. 1 OG).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.